



Misure e incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 5 maggio 2020

Osservatorio 4.Manager

osservatorio@4manager.org

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

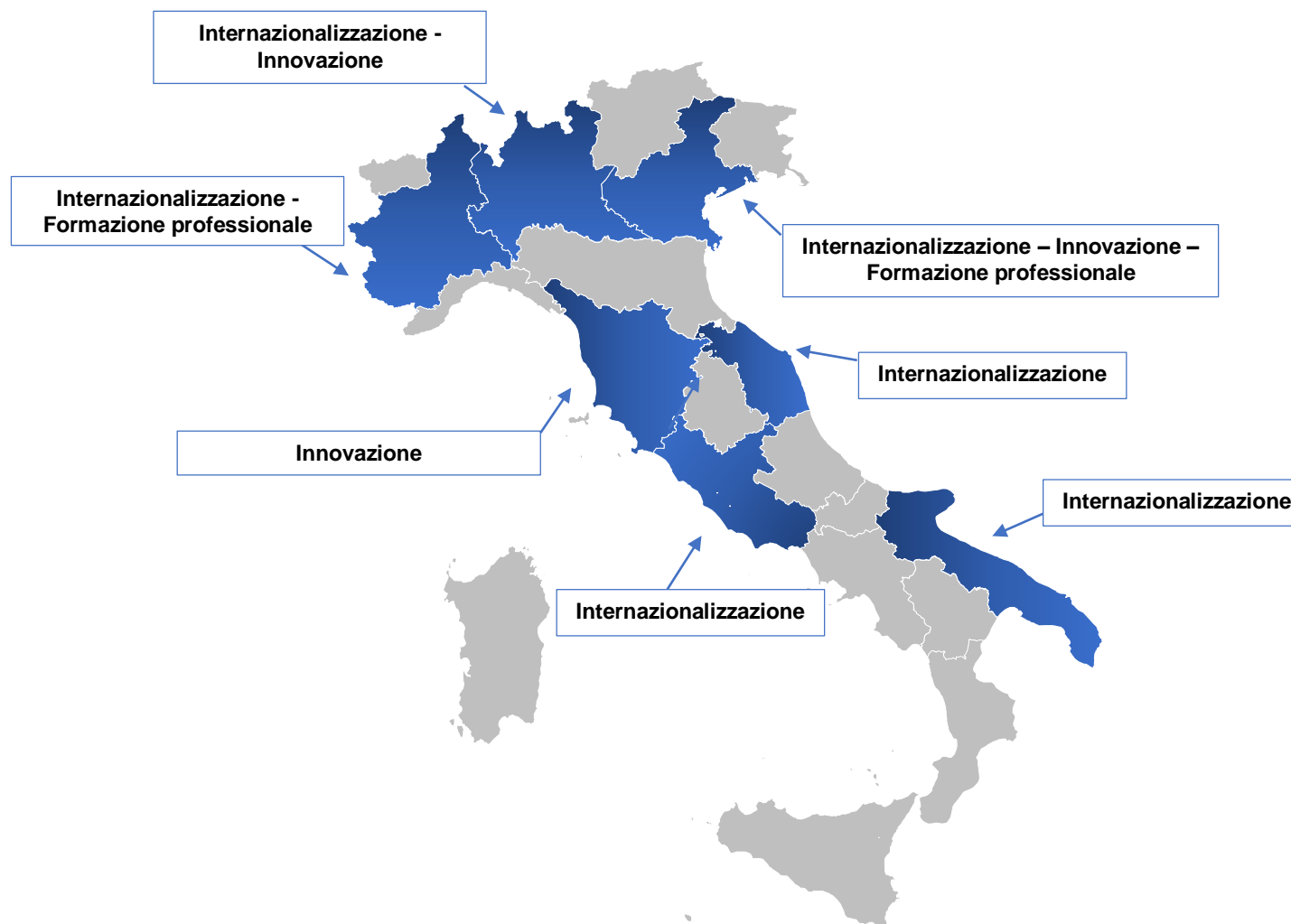
Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: osservatorio@4manager.org

Sommario

Misure e incentivi regionali/provinciali	2
Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive	2
Lazio.....	3
Lombardia.....	4
Lombardia.....	5
Marche	6
Piemonte (Voucher Imprese).....	8
Piemonte (Voucher Lavoratori).....	9
Piemonte	10
Puglia	11
Toscana.....	13
Toscana.....	14
Toscana.....	15
Veneto	16
Veneto	18
Veneto	19
Misure e incentivi nazionali	21
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale.....	21
Tutte le regioni - Voucher manager	23
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale.....	26

Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lazio	<p>Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI</p> <p>VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE</p>	<p>Diretti: MPMI</p> <p>Indiretti: TEM</p>	<p>La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso, mira a sostenere gli interventi di internazionalizzazione per favorire l'accesso sui mercati esteri delle MPMI regionali. Sono ammissibili progetti di internazionalizzazione e di promozione dell'export delle PMI finalizzati all'apertura e al consolidamento nei mercati esteri, che prevedono la realizzazione di una o più Tipologie di Intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a Fiere; • Servizi TEM → l'acquisizione di servizi per l'internazionalizzazione. Tali servizi devono essere forniti da una "Società di TEM" (Temporary Export Manager) iscritta nell'apposito elenco tenuto presso il Ministero dello Sviluppo Economico oppure che abbiano un'esperienza almeno triennale in progetti simili, documentata da almeno 8 contratti, di cui almeno 1 antecedente al 1° agosto 2017. Tali servizi devono essere contrattualizzati e resi dopo la presentazione della domanda ed entro la data di riferimento prevista per la specifica finestra. <p>I costi ammissibili sono distinti in costi di Progetto da rendicontare e costi del personale riconosciuti a forfait, nella misura del 15% dei Costi di progetto da rendicontare.</p> <p>L'Avviso ha una dotazione finanziaria di € 5.000.000,00, suddivisa in due finestre da € 2.500.000,00 ciascuna. La presentazione delle domande di contributo è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prima finestra → dal 4/09/2019 al 31/10/2019; • seconda finestra → dal 04/03/2020 al 29/05/2020. <p>Link al bando</p>	29/05/2020

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p>Lombardia</p>	<p>Linea di intervento FRIM FESR 2020 “Ricerca & sviluppo”</p>	<p>Diretti: PMI</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente impiegato nel progetto</p>	<p>La Regione Lombardia, attraverso il presente bando, si propone di favorire investimenti in ricerca e sviluppo finalizzati all'innovazione da parte delle PMI, anche di nuova costituzione, in grado di garantire ricadute positive sul sistema competitivo e territoriale lombardo.</p> <p>Sono ammissibili, all'agevolazione di cui al presente bando, progetti che comportino le attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione a favore di PMI, presentati da liberi professionisti o PMI riguardanti le macrotematiche delle aree di specializzazione individuate dalla "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione (S3)".</p> <p>Tali progetti, ai fini d'ammissibilità, dovranno prevedere spese totali per un importo non inferiore a € 100.000,00.</p> <p>L'agevolazione è concessa nella forma di finanziamento a medio termine e può concorrere sino al 100% della spesa complessiva ammissibile del progetto, per un importo compreso tra € 100.000,00 e € 1.000.000,00. La durata del finanziamento è compresa tra i 3 ed i 7 anni, di cui massimo 2 di preammortamento.</p> <p>Tra le spese ammissibili rientrano quelle relative al personale quali ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario purché impiegati per la realizzazione del progetto, fino ad un massimo del 50% delle spese totali ammissibili.</p> <p>La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 30.000.000,00.</p> <p>Link al bando</p>	<p>31/03/2021</p>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Lombardia	Linea Internazionalizzazione	<p>Diretti: PMI</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente impiegato nel progetto di internazionalizzazione</p>	<p>Il Bando Linea Internazionalizzazione è volto a promuovere l'internazionalizzazione delle PMI lombarde, supportando la realizzazione di progetti complessi atti a sviluppare e/o consolidare la presenza e la capacità di azione delle stesse nei mercati esteri.</p> <p>L'agevolazione, rivolta alle PMI iscritte al Registro delle Imprese ed attive da almeno 24 mesi con sede operativa in Lombardia, è concessa nella forma tecnica di un finanziamento a medio-lungo termine, erogato esclusivamente a valere sulle risorse del Fondo, a copertura di un massimo dell'80% delle spese complessive ammissibili. L'importo del finanziamento richiedibile in domanda è compreso tra un minimo di € 50.000,00 e un massimo di € 500.000,00.</p> <p>Sono ammissibili i progetti riguardanti programmi integrati di sviluppo internazionale, tesi alla creazione di un portafoglio articolato di servizi e attività per la partecipazione a iniziative finalizzate ad avviare in maniera strutturata e/o consolidare il proprio business nei mercati esteri attraverso lo sviluppo e/o il consolidamento della presenza e della capacità d'azione delle PMI.</p> <p>Tra le spese ammissibili, rientrano quelle per il personale dipendente (in Italia e all'estero) impiegato nel progetto di internazionalizzazione fino a un massimo del 30% del totale delle spese ammissibili.</p> <p>I progetti dovranno essere realizzati entro 18 mesi dalla data di concessione del finanziamento.</p> <p>La dotazione finanziaria iniziale è pari a € 7.000.000,00, salvo ulteriori risorse aggiuntive che si renderanno disponibili.</p> <p>Link al bando</p>	31/12/2020

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p>Marche</p>	<p>Sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI del sistema abitare e sistema moda</p>	<p>Diretti: PMI in forma singola o aggregata</p> <p>Indiretti: TEM e Innovation Manager</p>	<p>La Regione Marche, attraverso il presente bando, intende sostenere l'export marchigiano e lo sviluppo di processi di internazionalizzazione nei tradizionali settori del Made in Italy attraverso lo sviluppo di nuovi modelli di business con riferimento al “sistema abitare” e al “sistema moda”. I progetti dovranno prevedere interventi complementari, integrati e coerenti di innovazione e di internazionalizzazione.</p> <p>Gli interventi di innovazione del prodotto o della linea di produzione, diretti a rispondere ad una domanda sempre più esigente e personalizzata proveniente dai mercati esteri, dovranno essere rivolti principalmente alla realizzazione di nuove collezioni di prodotti valorizzando in particolare il design, l'eco design, l'ideazione estetica, la progettazione e la prototipazione, la produzione personalizzata.</p> <p>Gli interventi di internazionalizzazione dei prodotti o dei processi innovati saranno diretti a potenziare e consolidare la presenza delle imprese marchigiane sui mercati internazionali attraverso azioni più strutturate, oltre che innovative, o a favorire l'ingresso di nuove imprese sui mercati esteri.</p> <p>Le PMI, in forma singola o aggregata, dovranno appartenere ai settori del:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sistema abitare → industria del legno e dei prodotti in legno, fabbricazione di mobili, fabbricazione del vetro e di prodotti in vetro, lavorazione produzione oggetti in marmo, fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio. • sistema moda → tessile, abbigliamento, pelli, cuoio e calzature, accessori per l'abbigliamento, fabbricazione di cappelli e berretti, maglieria. <p>L'investimento ammesso alle agevolazioni per la realizzazione del progetto non può essere inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 200.000,00 per le imprese singole; il limite minimo dell'investimento agevolabile è pari a € 100.000,00 e quello massimo a € 350.000,00 per le imprese aggregate.</p> <p>Tra le spese ammissibili, sono ricomprese anche le consulenze specialistiche e i servizi equivalenti per l'innovazione del prodotto e del processo, forniti da Temporary Export Manager (TEM) e Innovation Manager (iscritti all'albo del MISE), per un totale del 50% del costo ammissibile del progetto.</p>	<p>23/05/2020</p>

			<p>Inoltre, sono ricomprese anche le spese per il personale dipendente specialistico presente in organico (impiegato nei processi di produzione, di distribuzione, di commercializzazione, di organizzazione del luogo di lavoro e nelle relazioni esterne) per la parte di effettivo impiego nelle attività del progetto, necessarie per la realizzazione del progetto. L'importo complessivo ammissibile è riconosciuto forfettariamente nella percentuale del 20% dei costi diretti dell'investimento.</p> <p>La dotazione finanziaria complessiva è pari a € 5.674.206,14.</p> <p>Link al bando</p>	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p>Piemonte (Voucher Imprese)</p>	<p>Avviso alle imprese/soggetti assimilate per l'assegnazione di voucher di partecipazione ai corsi inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa anno 2019/2021</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Lavoratori occupati presso le imprese richiedenti voucher</p>	<p>L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate alle imprese/soggetti assimilati localizzate in Piemonte per le attività formative presenti sul Catalogo dell'Offerta formativa 2019-2021 della Regione Piemonte e regola le modalità e le condizioni di partecipazione alle attività formative. Possono partecipare i titolari e i coadiuvanti delle micro imprese, nonché le micro, piccole, medie e grandi imprese che intendono far partecipare i propri addetti a una o più attività formative.</p> <p>Vengono rilasciati voucher per ogni lavoratore, per un valore pro-capite complessivo non superiore a € 3.000,00 per un triennio da utilizzare presso i soggetti erogatori e titolari delle attività formative. Il voucher di partecipazione copre una quota percentuale che va dal 50% al 70% a seconda della dimensione dell'impresa richiedente; la quota complementare è a carico dell'Impresa nella misura prevista dalla normativa dell'Unione Europea in aiuti di stato (fatto salvo il limite complessivo pro-capite di 3.000,00 Euro).</p> <p>Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Piemonte.</p> <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 1.213.958,00.</p> <p>Link al bando</p>	<p>19/11/2021</p>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p>Piemonte (Voucher Lavoratori)</p>	<p>Avviso ai lavoratori occupati per l'assegnazione di voucher di partecipazione ai corsi inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa anno 2019/2021</p>	<p>Diretti: Lavoratori occupati</p>	<p>L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate ai lavoratori occupati domiciliati in Piemonte o impiegati presso un datore di lavoro (pubblico e/o privato) la cui sede è localizzata in Piemonte che intendono aggiornarsi, qualificarsi o ri-qualificarsi partecipando ai corsi inseriti nel Catalogo dell'Offerta formativa 2019-2021 della Regione Piemonte e regola le modalità e le condizioni di partecipazione alle attività formative.</p> <p>Ai lavoratori che intendono prendere parte a una o più attività formative, possono essere rilasciati voucher per un valore pro-capite complessivo non superiore a € 3.000,00 per un triennio.</p> <p>La quota di partecipazione a carico del lavoratore è pari al 30% del costo complessivo indicato a Catalogo. Il restante 70% è a carico della Regione Piemonte.</p> <p>Per i destinatari dei voucher con ISEE pari o inferiore a € 10.000,00, i voucher assegnati coprono invece l'intero costo del corso (100%), sempre fatto salvo il limite massimo del valore complessivo dei voucher pro-capite suindicato.</p> <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 3.247.730,00.</p> <p>Link al bando</p>	<p>19/11/2021</p>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Piemonte	<p data-bbox="394 719 683 842">Strumento finanziario a sostegno della internazionalizzazione delle PMI piemontesi –</p> <p data-bbox="445 874 631 932">Empowerment Internazionale</p>	<p data-bbox="775 751 864 809">Diretti: MPMI</p> <p data-bbox="763 842 875 900">Indiretti: TEM</p>	<p data-bbox="954 280 1872 371">La Regione Piemonte, al fine di dare attuazione al POR FESR 2014-2020, ha inteso rafforzare il proprio sostegno a favore delle PMI promuovendo politiche volte all'incremento del livello di internazionalizzazione delle imprese.</p> <p data-bbox="954 405 1872 557">Attraverso il presente bando, le MPMI interessate possono presentare un progetto di internazionalizzazione e ottenere un finanziamento a tasso zero, a copertura di una quota fino al 70% del piano di spesa approvato, collegato ad un finanziamento bancario a tassi di mercato a copertura della restante parte del programma di spesa stesso.</p> <p data-bbox="954 558 1872 616">Sono ammissibili progetti di investimento destinati ad avviare, qualificare e consolidare la presenza dell'impresa sui mercati internazionali.</p> <p data-bbox="954 617 1137 647">Nello specifico:</p> <ul data-bbox="1003 687 1789 778" style="list-style-type: none"> • Preparazione al processo di internazionalizzazione; • Internazionalizzazione dell'impresa, ingresso su nuovi mercati; • Radicamento dell'impresa sui mercati esteri <p data-bbox="954 812 1872 903">L'importo minimo di progetto è pari a € 50.000,00. I progetti finanziati dovranno essere realizzati entro 18 mesi dalla data di concessione del prestito agevolato.</p> <p data-bbox="954 904 1872 995">Tra le spese ammissibili rientrano quelle relative al supporto consulenziale necessario per affrontare i mercati esteri fornito da un Temporary Manager (TEM).</p> <p data-bbox="954 997 1872 1054">L'agevolazione consiste in un prestito agevolato di importo fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e con le seguenti caratteristiche:</p> <ul data-bbox="1003 1094 1872 1249" style="list-style-type: none"> • 70% fondi pubblici, a tasso zero (con un limite massimo di € 700.000); • 30% fondi bancari, alle condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli istituti bancari con Finpiemonte S.p.A. • Durata 60 mesi di cui eventualmente 6 di preammortamento; • Rimborso con rate trimestrali posticipate. <p data-bbox="954 1283 1787 1313">La dotazione finanziaria per il presente Bando è pari a € 7.000.000,00.</p> <p data-bbox="954 1347 1115 1377">Link al bando</p>	<p data-bbox="1917 783 2078 874">Fino a esaurimento risorse</p>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle PMI	<p>Diretti: PMI in forma singola/aggiogata/ Consorzi di PMI</p> <p>Indiretti: Export Manager</p>	<p>Attraverso il presente bando, la Regione Puglia intende finanziare progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per l'internazionalizzazione, funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all'estero, realizzati attraverso progetti di commercializzazione all'estero e/o collaborazione industriale con partner esteri che possono prevedere servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero; servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione; • per il marketing internazionale, finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri, che possono prevedere assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (anche attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi); • per la partecipazione a fiere esclusivamente relativi alla partecipazione di un'impresa ad una sola fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale. <p>Le domande di agevolazione possono essere presentate da PMI (appartenenti alle sezioni ATECO 2007 indicate in allegato dal bando) in forma singola o aggregata, costituite tramite contratto di rete o Consorzi di PMI, tramite un Soggetto Finanziatore o un Confidi. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta la domanda di agevolazione, può inoltrare la</p>	Fino a esaurimento risorse

		<p>domanda a Puglia Sviluppo solo online tramite la procedura sulla piattaforma Sistema Puglia.</p> <p>Tra le spese ammissibili sono ricomprese anche quelle per la figura di Export Manager (sia Temporary Manager che, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso/a), dedicato esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, fino ad un massimo di € 100.000,00.</p> <p>Il contributo massimo previsto è pari a € 300.000,00 per progetto in caso di impresa singola; 2.000.000,00 € per Reti di Impresa o consorzi.</p> <p>La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 20.000.000,00.</p> <p>Link al bando</p>	
--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Toscana	Progetti strategici di ricerca e sviluppo	<p>Diretti: Grandi Imprese in cooperazione con MPMI</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente impiegato nel progetto</p>	<p>La Regione Toscana, con il presente bando, intende sostenere le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale delle imprese, attraverso la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo in linea con la “Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana”.</p> <p>Saranno finanziati progetti di ricerca e sviluppo che contribuiranno a concentrare il sostegno alla domanda di investimenti del sistema delle imprese su priorità che costituiscano un vantaggio competitivo durevole, basato sulla capacità di diversificazione produttiva e sulla specializzazione tecnologica.</p> <p>Possono presentare domanda di accesso al contributo le Grandi Imprese in cooperazione con almeno n. 3 Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), con o senza Organismi di Ricerca.</p> <p>Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a € 1.500.000,00 e superiore a € 3.000.000,00, pena l’inammissibilità della domanda.</p> <p>Tra le spese ammissibili, sono indicate quelle relative al personale impiegato nel progetto di ricerca.</p> <p>La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 5.100.000,00.</p> <p>Link al bando</p>	30/06/2020

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Toscana	Progetti di ricerca e sviluppo delle MPMI	<p>Diretti: MPMI in forma singola o in cooperazione</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente impiegato nel progetto</p>	<p>La Regione Toscana, con il presente bando, intende sostenere le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale delle imprese, attraverso la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo in linea con la “Strategia di Ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana”.</p> <p>Tali progetti di ricerca e sviluppo dovranno contribuire a concentrare il sostegno alla domanda di investimenti del sistema delle imprese su priorità che costituiscano un vantaggio competitivo durevole, basato sulla capacità di diversificazione produttiva e sulla specializzazione tecnologica.</p> <p>Scopo di ciascun progetto deve essere la realizzazione di un prodotto/servizio/processo industrialmente utile.</p> <p>La domanda di accesso al contributo può essere presentata da MPMI singole o in cooperazione tra loro (in numero minimo di 3), con o senza Organismi di ricerca.</p> <p>Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a € 150.000,00 e superiore a € 1.500.000,00, pena l’inammissibilità della domanda. Tra le spese ammissibili, sono indicate quelle relative al personale impiegato nel progetto di ricerca.</p> <p>La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a € 11.900.000,00.</p> <p>Link al bando</p>	30/06/2020

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p>Toscana</p>	<p>Sostegno a progetti innovativi di carattere strategico o sperimentale</p>	<p>Diretti: MPMI in forma aggregata o associata/Reti d'impresе con personalità giuridica</p> <p>Indiretti: Temporary Manager</p>	<p>Dotazione finanziaria di € 3.750.000,00, erogati sottoforma di voucher, spendibili per la realizzazione di progetti d'innovazione legati alle priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla Smart Specialisation Strategy.</p> <p>Nello specifico, i progetti dovranno prevedere l'attivazione di una combinazione di tipologie di servizi da ricondurre ai seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività innovative di accompagnamento e consolidamento - audit tecnologico e industriale, assunzione di temporary manager, potenziamento sistemi di raccordo tra supply chain e committenza, tutoraggi industriali (accordi impresa committente/microimpresa-start up); • percorsi advanced manufacturing o industria 4.0; • attività per l'innovazione commerciale e il presidio strategico dei mercati nonché innovazione dei processi e dell'organizzazione con sperimentazione di pratiche di innovazione sociale. <p>Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a € 40.000,00 per ciascuna aggregazione/associazione e superiore a € 100.000,00 per ciascuna impresa partecipante alla medesima aggregazione/associazione.</p> <p>L'intensità dell'aiuto, calcolata sull'investimento ammesso, è variabile a seconda della dimensione d'impresa come di seguito indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 60% per la media impresa; • 70% per la piccola impresa; • 80% per la microimpresa. <p>Link al bando</p>	<p>Fino a esaurimento risorse</p>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Veneto	Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	Diretti: PMI Indiretti: TM	<p>Con il presente bando, la Regione intende sostenere le attività di innovazione e di trasferimento delle conoscenze presso le imprese, favorendo i processi di progettazione e sperimentazione delle soluzioni innovative e i processi di integrazione e di innovazione delle strategie organizzative e di business tra imprese, università, centri di ricerca e centri di trasferimento tecnologico e di conoscenza in grado di garantire ricadute positive sul territorio.</p> <p>Nello specifico, sono ammissibili i progetti coerenti con gli ambiti e le traiettorie di sviluppo e tecnologiche individuati dalla RIS3 Veneto, e con il Piano Strategico Regionale per la Ricerca Scientifica e lo Sviluppo Tecnologico e l'Innovazione e che prevedono l'acquisizione di servizi specialistici per l'innovazione tecnologica (A), l'innovazione strategica (B) o l'innovazione organizzativa (C) di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A.1-Innovazione nella fase di concetto • A.2-Innovazione nelle fasi di progettazione-sperimentazione • A.3-Assistenza alla gestione della proprietà intellettuale • B.1-Innovazione strategica per l'introduzione di nuovi prodotti/servizi • B.2-Innovazione del modello di business • C.1-Up-grading organizzativo • C.2-Efficientamento produttivo • C.3-Processi di innovazione aziendale • C.4-Innovazione organizzativa mediante gestione temporanea di impresa (Temporary Management - TM) 	23/02/2021

			<p>In particolare, nel punto C.4 sono ricompresi i servizi strategici di gestione completa e temporanea di un'azienda (o ramo o funzione di azienda) finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none">- ad affrontare situazioni di criticità (riposizionamento di mercato, economico, strategico e finanziario) e/o di sviluppo situazione di forte crescita (penetrazione in nuove aree di mercato, espansione commerciale, sviluppo di nuovi business);- a gestire specifiche iniziative e/o progetti di carattere strategico per l'impresa;- a garantire l'accrescimento di competenze manageriali in azienda. <p>La spesa per la tipologia di servizio specialistico deve essere compresa tra l'ammontare minimo di € 8.000,00 e il limite massimo di € 50.000,00, per un'intensità del contributo pari al 30% della spesa ammessa.</p> <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 3.000.000,00.</p> <p>Link al bando</p>	
--	--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p>Veneto</p>	<p>Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI</p>	<p>Diretti: PMI</p> <p>Indiretti: TEM</p>	<p>Con il presente bando, la Regione intende sostenere il tessuto imprenditoriale delle PMI venete nello sviluppo di processi e di percorsi di internazionalizzazione che prevedono l'accesso o il consolidamento nei mercati esteri. Attraverso il presente bando la Regione sostiene il ricorso a servizi di supporto, consulenza e assistenza all'internazionalizzazione da parte delle imprese manifatturiere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A.1 – Pianificazione promozionale; • B.1 – Pianificazione strategica; • B.2 – Supporto normativo e contrattuale; • C.1 – Affiancamento specialistico attraverso un Temporary Export Manager (TEM). <p>In particolare, nel punto C.1 sono ricompresi servizi di consulenza/assistenza che prevedano l'inserimento/coinvolgimento, in via temporanea, da un periodo minimo di 6 mesi e fino alla durata massima del progetto, di un Temporary Export Manager (TEM) impegnato nel processo d'internazionalizzazione dell'impresa richiedente, che assicuri la gestione e coordinamento del progetto d'internazionalizzazione. La spesa per la tipologia di servizio specialistico deve essere compresa tra l'ammontare minimo di € 12.000,00 e il limite massimo di € 30.000,00, per un'intensità del contributo pari al 50% della spesa ammessa. La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 3.000.000,00.</p> <p>Link al bando</p>	<p>25/02/2021</p>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p>Veneto</p>	<p>Il Veneto delle donne - Strumenti per la valorizzazione dei percorsi professionali e per la partecipazione al mercato del lavoro</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Manager Donne in qualità di donne occupate</p>	<p>Con il presente bando, la Regione Veneto intende perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumento dell'occupabilità delle donne e loro partecipazione al mercato del lavoro; • Promozione dell'empowerment femminile e valorizzazione dell'esperienza professionale delle donne occupate, rafforzando le loro competenze tecnico-specialistiche e trasversali, • Sostegno del sistema economico-imprenditoriale veneto nella definizione e acquisizione di nuovi modelli organizzativi promuovendo interventi di welfare aziendale e territoriale, incentivando strumenti di lavoro agile e nuove forme di armonizzazione dei tempi vita e lavoro. <p>L'iniziativa finanzia interventi che potranno riferirsi a tre linee progettuali, di cui la seconda prevede interventi destinati a donne occupate, in particolare con finalità di empowerment femminile, mediante la combinazione di interventi di formazione tradizionale o innovativa. Gli interventi dovranno favorire l'acquisizione, l'aggiornamento e l'incremento di competenze tecnico-specialistiche e di competenze trasversali.</p> <p>Potranno essere previste una o più tipologie di percorso, di seguito descritte, da realizzare attraverso la combinazione delle seguenti tipologie di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percorsi finalizzati all'ibridazione delle competenze: formazione, seminario/focus group, visite aziendali e di studio, laboratorio dei feedback; • Percorsi di sviluppo delle competenze e di valorizzazione dei talenti: formazione, teatro d'impresa, seminario/focus group, voucher di alta formazione, voucher per l'iscrizione a piattaforme di elearning, visite aziendali, laboratorio dei 	<p>10/06/2020</p>

			<p>feedback (nell'ottica del cooperative learning), project work;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assesment nella prospettiva del cambiamento organizzativo e dell'adozione di modelli di lavoro agile: formazione, teatro d'impresa, coaching di gruppo, voucher di alta formazione, voucher per l'iscrizione a piattaforme di e-learning, focus group, barcamp, visite aziendali e di studio, assistenza e consulenza, olimpiadi aziendali, laboratorio dei feedback (nell'ottica del cooperative learning), project work; • Servizi di accompagnamento e formazione finalizzati all'adozione di un piano di smart working con relativo accordo o regolamento aziendale: formazione, action research, coaching di gruppo, assistenza e consulenza, voucher di alta formazione, voucher per l'iscrizione a piattaforme di e-learning, focus group, visite aziendali e di studio, laboratorio dei feedback (nell'ottica del cooperative learning); • Percorsi per il trasferimento delle competenze digitali: formazione, coaching di gruppo, focus group, hackathon, voucher di alta formazione, voucher per l'iscrizione a piattaforme di e-learning; • Incontri di scambio e di narrazione delle esperienze professionali: seminario/focus group, laboratorio dei feedback; • Incontri di contaminazione intergenerazionale: seminario/focus group, laboratorio dei feedback, mentoring. <p>Le proposte progettuali delle Linea 2, presentati dalle imprese private, dovranno avere un valore complessivo non inferiore ad € 50.000,00 e non superiore a € 200.000,00.</p> <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a € 6.500.000,00, di cui € 3.000.000,00 ripartiti tra i progetti rientranti nella linea due e tre d'intervento.</p> <p>Link al bando</p>	
--	--	--	--	--

Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</p>	<p>Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</p>	<p>La legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha prorogato la concessione del credito d'imposta sulle spese di formazione 4.0 anche per le spese di formazione del personale sostenute nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e ha eliminato, per la disciplina dello svolgimento delle attività di formazione, il vincolo dell'accordo sindacale aziendale o territoriale.</p> <p>L'agevolazione, confermata con alcune modifiche anche dalla precedente Legge di Bilancio (legge 145/2018), è stata istituita dalla legge di Bilancio 2018 (articolo 1, commi da 46 a 56, l. 205/2017).</p> <p>Per il 2020 risultano, inoltre, ritoccati anche gli importi massimi annuali dell'agevolazione concedibile alle imprese. Infatti, il credito d'imposta spetta nella misura del 50% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 40% per le medie e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 300.000 euro per le piccole imprese; • 250.000 euro per le medie e grandi imprese. <p>Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017.</p> <p>Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle ore o alle giornate di formazione del personale</p>

			<p>dipendente. Sono ammissibili sia le attività formative organizzate direttamente dall'impresa con proprio personale docente o con personale docente esterno assistito da un "tutor" interno (nel caso di docente/tutor interno le spese ammissibili non possono eccedere il 30% della retribuzione complessiva annua del dipendente), sia le attività formative la cui organizzazione e realizzazione sia appaltata dall'impresa a soggetti esterni.</p> <p>Possono beneficiare del bonus tutte le imprese residenti in Italia, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività.</p> <p>Complessivamente, per l'attuazione del beneficio, è autorizzata la spesa di 150 milioni di euro per l'anno 2021.</p> <p>Ulteriori info: Gazzetta Ufficiale - MiSE</p>
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Voucher manager</p>	<p>Voucher per l'acquisizione di prestazioni consulenziali di natura specialistica</p>	<p>Diretti: MPMI Reti d'impresa</p> <p>Indiretti: Manager</p>	<p>In data 15 gennaio 2020, il MiSE ha reso noto l'avviso relativo alla firma, da parte del Ministro dello Sviluppo economico Stefano Patuanelli, del decreto che aumenta la dotazione finanziaria di circa 46 milioni di euro per i voucher per consulenza in innovazione a favore di micro, PMI e reti di imprese.</p> <p>Il provvedimento è stato adottato per assegnare le risorse alle 1.784 domande di agevolazione di imprese che non era stato possibile finanziare lo scorso 20 dicembre, quando era stato pubblicato l'elenco delle richieste ammesse. Le prime 1.831 domande hanno potuto infatti usufruire dei 50 milioni di euro messi a disposizione inizialmente. A seguito del grande apprezzamento della misura da parte delle imprese, sono state presentate 3.615 richieste che hanno determinato un ammontare complessivo di finanziamenti necessari pari a circa 95 milioni di euro, superiori alla dotazione finanziaria inizialmente disponibile per l'intervento.</p> <p>Con Decreto Direttoriale del 9 marzo 2020, è stato pubblicato il secondo elenco dei soggetti ammessi alle agevolazioni.</p> <p>Inoltre, con Decreto Direttoriale del 16 aprile 2020, è stata disposta la concessione del voucher a favore di 68 progetti per i quali risultava necessario un approfondimento istruttorio.</p> <p>La procedura informatica per la presentazione delle richieste di erogazione del voucher sarà disponibile a partire dal 18 maggio 2020 al link https://agevolazionidgiai.invitalia.it, accendendo nella sezione "Accoglienza Istanze" e cliccando sulla misura "Voucher per consulenza in innovazione".</p> <p>N.B.: L'eventuale variazione del manager indicato nella domanda di agevolazione deve essere comunicata nell'ambito della prima richiesta di erogazione delle agevolazioni; in tale sede il soggetto beneficiario è, altresì, tenuto ad allegare il contratto di consulenza specialistica sottoscritto tra le parti.</p> <p>Tale misura si sostanzia in un contributo a fondo perduto sottoforma di voucher per l'acquisizione di prestazioni consulenziali di natura specialistica, finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale Impresa 4.0, introdotto dalla legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019).</p> <p>Sono comprese anche le spese sostenute per i progetti di ammodernamento degli asset gestionali e organizzativi dell'impresa e, in ultimo, gli interventi per l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.</p>

			<p>Alle micro e piccole imprese, il contributo è riconosciuto in relazione a ciascun periodo d'imposta, a decorrere da quello successivo al 31 dicembre 2018 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2020, in misura pari al 50% dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di 40.000 euro.</p> <p>Alle medie imprese, il contributo è riconosciuto in relazione a ciascun periodo d'imposta in misura pari al 30% dei costi sostenuti ed entro il limite massimo di 25.000 euro.</p> <p>In caso di adesione a un contratto di rete, avente nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale attraverso le tecnologie abilitanti previste dal Piano nazionale impresa 4.0 e di organizzazione, pianificazione e gestione delle attività, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali, il contributo è riconosciuto alla rete in misura pari al 50% dei costi sostenuti ed entro il limite massimo complessivo di 80.000 euro.</p> <p>La concessione del contributo è subordinata alla sottoscrizione di un contratto di servizio di consulenza tra le imprese o le reti beneficiarie e le società di consulenza o i manager qualificati iscritti in un elenco istituito con apposito decreto del MISE, da adottare entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge 145/2018.</p> <p>Per l'erogazione del contributo, è stato istituito nello stato di previsione del MISE un fondo con una dotazione pari a 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021.</p> <p>Il 01/07/2019 è stato pubblicato in G.U. il primo dei decreti attuativi sul voucher, il D.M. del 07/05/2019. Il provvedimento del Ministero fornisce lo schema generale e i requisiti che le persone fisiche e le società operanti nei settori della consulenza devono possedere al momento della richiesta d'iscrizione all'elenco del MiSE.</p> <p>Successivamente, il Decreto Direttoriale del 29 luglio 2019 ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande d'iscrizione all'<i>elenco Mise dei manager qualificati e delle società di consulenza abilitati allo svolgimento degli incarichi manageriali</i>. Nello specifico, l'istanza d'iscrizione dovrà essere presentata esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione "Voucher per consulenza in innovazione" del sito web del Ministero, dalle ore 10.00 del 27 settembre 2019 alle ore 17.00 del 25 ottobre 2019. Inoltre, l'istanza andrà composta utilizzando i moduli allegati al decreto. Una volta chiusi i termini, l'elenco Mise sarà pubblicato.</p> <p>Il Decreto Direttoriale del 25 settembre 2019 ha, di seguito, disciplinato le modalità e i termini per la presentazione delle domande e le procedure di concessione ed erogazione dell'agevolazione a favore delle PMI e delle reti d'impresa.</p>
--	--	--	---

			<p>L'iter di presentazione delle domande di agevolazione è articolato nelle seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none">• verifica preliminare del possesso dei requisiti di accesso alla procedura informatica, a partire dalle ore 10:00 del 31 ottobre 2019;• compilazione della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del 7 novembre 2019 e fino alle ore 17.00 del 26 novembre 2019;• invio della domanda di accesso alle agevolazioni, a partire dalle ore 10.00 del 3 dicembre 2019. <p>Con Decreto Direttoriale 6 novembre 2019 è stato pubblicato l'elenco dei Manager qualificati e delle società di consulenza istituito ai sensi del decreto ministeriale 7 maggio 2019 e formato sulla base dei dati e delle informazioni dichiarati dagli istanti.</p> <p>Inoltre, con il Decreto Direttoriale del 26 novembre 2019 è stato prorogato alle ore 12.00 del 6 dicembre 2019 il termine finale per la predisposizione delle istanze di accesso alle agevolazioni per il Voucher per consulenza in innovazione. Conseguentemente a tale proroga, il termine iniziale di invio delle domande di accesso alle agevolazioni è posticipato alle ore 10.00 del 12 dicembre 2019.</p> <p>A fronte delle numerose istanze di accesso alle risorse stanziata dalla legge di bilancio 2019, per le annualità 2019 e 2020, superiori alla dotazione finanziaria disponibile per l'intervento (50 milioni di euro), il Ministero, con Decreto Direttoriale 13 dicembre 2019, ha disposto la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni con effetto dal 13 dicembre 2019.</p> <p>Con Decreto Direttoriale del 20 gennaio 2020 è stato stabilito che il termine ultimo per la sottoscrizione del contratto di consulenza specialistica sia entro 60 giorni (anziché 30 giorni) dalla pubblicazione sul sito web del Ministero del provvedimento di concessione delle agevolazioni.</p> <p>Per ulteriori info: MiSE</p>
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</p>	<p>Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design</p>	<p>Diretti: Imprese</p> <p>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</p>	<p>La legge 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato e ampliato il precedente "Credito d'Imposta Ricerca e Sviluppo", con l'obiettivo di stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.</p> <p>In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato.</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 12% delle spese agevolabili nel limite massimo di 3 milioni di euro. Attività di innovazione tecnologica finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro; il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0. Attività di design e ideazione estetica per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafo, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro.

			<p>Il credito si applica alle spese in Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design sostenute nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p> <p>Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di innovazione tecnologica svolte internamente all'impresa, nei limiti dell'effettivo impiego in tali operazioni/direttamente impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività.</p> <p>Ulteriori info: Gazzetta Ufficiale - MiSE</p>
--	--	--	---